SECONDO PREMIO POESIE INEDITE
GIULIO REDAELLI
“LE ALI DELLA MIA TERRA”

Scrigno di memorie e speranze
è la mia una terra di magie, cielo
color degli occhi di chi guarda
e prati più verdi della fantasia
che vanitosi si specchiano
in un mare calmo di frumento
fin dove le ombre dei gelsi antichi
sono rughe scure di pensieri taciuti
Qui il tempo è pietra levigata
per le donne che cantano l’amore
allontanando inutili malinconie
mentre fanno bucati di sorrisi
stesi ad asciugare sull’arcobaleno
della felicità con mollette di baci
e la primavera ha sogni di fiori:
c’è la margherita degli amanti
la gialla primula timida e schiva
poi lei, regale viola del pensiero
come stella cometa da appendere
sul presepe di tutti i giorni o tenerla
da conto in petali di desideri
fra pagine di vita ancora da vivere
Innamorato, al sospiro del tramonto
vado alla finestra e ti guardo
cercando la luce di nuove meraviglie
mentre passa il vento di un’emozione
che mi sussurra gioia con voce suadente
Ora fra noi non c’è più differenza
perché ho le ali della mia terra
e il cuore è dappertutto